

REGATA DEL CANALONE "- Cannobio dal 15 Agosto 1965 ai giorni nostri

Breve storia con tanti protagonisti sconosciuti.

Curiosando tra le vecchie carte di un caro amico di Cannobio, Patrick Saillard, siamo risaliti alle origini della Regata del Canalone. Tutto nacque nel 1965 da una scommessa fatta tra un gruppo di amici, soci del locale Circolo di tennis.

Alla base vi era una accesa rivalità tennistica che fu trasferita pari pari alla vela. Venne organizzata una Regata Velica il giorno di Ferragosto a cui fu dato il nome di Trofeo "SASSO LUCREZIA", che era il nome delle due magnifiche ville sulla riva del lago a nord di Punta Creda. Tra gli organizzatori vi erano anche i proprietari francesi delle ville, le famiglie Carmine, Mercier, Saillard.



La parte, oggi, diremo forse più romantica della Regata, era costituita dalla originalità di alcune barche partecipanti, in particolare spiccava il "Bambin", un 6.5 S.I. del 1913 appartenuto al Marchese Pallavicino ed un "Caneton" barca sconosciuta in Italia. Partecipavano inoltre alla Regata diverse Star, Snipe, e ben tre 420, monotipo francese di nuova costruzione, in totale gli iscritti furono 11. La premiazione della Regata fu fatta sulla soletta di copertura della darsena di Villa Lucrezia !!!

Visto il buon successo della prima Regata, gli organizzatori, tennisti, velisti, decisero di continuare anche negli anni successivi. La Regata dal 1965 al 1973 continuò a chiamarsi Trofeo "SASSO - LUCREZIA".

Il percorso classico prevedeva la partenza da Cannobio, una boa a Luino, il passaggio a sud dei Castelli di Cannero, una boa a Maccagno e l'arrivo a Cannobio. L'organizzazione della Regata era passata nel frattempo all'A.V.A.V. di Luino.

Dal 1974 la Regata di Ferragosto a Cannobio venne chiamata la "Regata dei Francesi" Il percorso cambiò divenne la "Regata del Canalone". L'onere dell'organizzazione passò all'U.V.M. di Maccagno con il supporto successivo dell'A.N.I.C. di Cannobio., lo Yacht Club di Ascona e la Pro Loco di Cannobio.

Certamente l'aspetto romantico dei primi anni non c'era più, tuttavia nei primi anni 90 fu fatto qualcosa per ricreare quella "atmosfera".



In particolare sono state organizzate Regate per barche d'epoca, sullo stesso percorso ma con classifiche separate. Il risultato sotto il profilo spettacolare è stato splendido, fatte salve le grandi difficoltà dell'assistenza con venti forti per vecchie derive senza casse di galleggiamento e con seri rischi di affondamento. Dopo diversi anni si dovette comunque rinunciare allo spettacolo che questi splendidi "legni" davano sul lago.



Dopo 40 anni di regate nelle acque di Cannobio, superata la boa della prima regata del Canalone del terzo millennio, per tutti, va un ringraziamento ai 96 equipaggi (39 derive, 27 catamarani, 30 cabinati) che si sono classificati alla Regata dell'anno 2004 ed un immenso grazie ai protagonisti "sconosciuti": Giudici, equipaggi sui mezzi di assistenza, addetti alle classifiche, alle premiazioni ed a qualcuno che dall'alto provvede in silenzio perché tutto finisca sempre... bene.

Dal 2005, cessata purtroppo l'attività dell'ANIC di Cannobio, tutto l'impegno organizzativo ricade sull'Unione Velica Maccagno che ben volentieri ne sopporta l'onere, anche grazie al prezioso sostegno di sponsors come fino al 2005 l'ENEL e la Centrale di RoncoValgrande e dal 2006 il Gruppo Immobiliare Sist&Sist. a cui vanno un particolare ringraziamento per il sostegno in questa attività di promozione dello sport velico sul Lago Maggiore.

A partire dal 2007 la Regata del Canalone è gemellata con altre due prestigiose manifestazioni di caratteristiche analoghe:

La [Velalonga](#) che si corre in laguna a Venezia a fine maggio e la [FitzCarraldo Cup](#) che si corre a Brenzone alla fine di settembre.

Si tratta di manifestazioni con finalità analoghe che contribuiscono fortemente al rilancio della vela come sport per tutti e per ogni tipo di imbarcazioni in un clima di serena e leale sportività. Dal 2007 è istituito un "Trofeo Long Distance" che premia l'imbarcazione che abbia partecipato a tutte e tre le manifestazioni e che abbia ottenuto, in caso di parità il miglior risultato nella prova con il maggior numero di partecipanti.